

MODALITÀ ATTUATIVE
Legge Regionale n. 15 del 6 giugno 2008

A. PREMESSA

La Regione Liguria con Legge Regionale n. 15 del 6 giugno 2008 ha disposto incentivi a sostegno degli interventi volti a qualificare e a sviluppare l'offerta turistica ligure, promuovendo gli investimenti delle piccole e medie imprese che operino nel turismo mediante la concessione di contributi in conto interessi in forma attualizzata, aiuti rimborsabili e contributi in conto capitale ed attribuendone con deliberazione della Giunta regionale 17/10/2008 n. 1283 la gestione a FI.L.S.E. S.p.A.

Le agevolazioni di cui ai bandi allegati sono concessi in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento C.E. n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E. L 379/5 del 28.12.2006.

Ai fini del rispetto di tale norma, si precisa che per regime "de minimis" si intende, un aiuto nel limite massimo di Euro 200.000,00 nell'ultimo triennio. L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00. Inoltre l'impresa deve comunicare, all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti "de minimis", dalla stessa ricevuti nei tre anni precedenti (ente concedente, data di concessione e importo).

Nel presente documento, la parola:

- "Regione" indica la Regione Liguria;
- "FI.L.S.E." indica la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a.;
- "P.M.I." indica le micro piccole e medie imprese turistiche che possono beneficiare delle agevolazioni

B. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al successivo punto C le P.M.I., singole o associate anche in forma cooperativa, rientranti nella definizione comunitaria prevista dal D.M. del 18/04/2005 pubblicato nella G.U. n. 238 del 12/10/2005 limitatamente a quelle che gestiscono le seguenti tipologie di attività indicate agli artt. 4 e 6 della L.R. 6 giugno 2008 n. 15, **con le limitazioni specificate nei singoli bandi:**

- Alberghi, alberghi diffusi, residenze d'epoca, residenze turistico-alberghiere, locande, campeggi, villaggi turistici, parchi per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù, affittacamere in possesso della classificazione attribuita dalla Provincia a norma del Titolo VI, Capo II della legge regionale 7 febbraio 2008 n. 2 (sulla base di quanto previsto dallo specifico regolamento di attuazione), rifugi alpini o escursionistici, case e appartamenti per vacanze, stabilimenti balneari, spiagge libere attrezzate, parchi tematici.

In caso di imprese operanti in più settori di attività, sono ammissibili le P.M.I. che svolgano uno o più delle attività sopra citate in misura prevalente in termini di fatturato di cui all'ultimo bilancio approvato / dichiarazione dei redditi presentata precedentemente la data di presentazione della

domanda, fatta eccezione per le imprese la cui attività prevalente sia quella di ristorazione, purché accessoria all'attività ricettiva o balneare.

Per poter beneficiare delle agevolazioni di cui alle presenti modalità attuative i predetti soggetti devono sostenere un programma di investimenti organico e funzionale in una unità locale, ubicata nell'ambito del territorio regionale, di cui abbiano la piena disponibilità, come meglio definita nei singoli bandi, per lo svolgimento di una attività tra quelle ammesse dalle presenti modalità attuative. Il progetto di investimento deve essere definito e dettagliato oltre che tecnicamente e finanziariamente valido sulla base dei dati forniti nella relazione illustrativa di cui agli *Allegati 3A-3B-3C*.

Le predette imprese, alla data di sottoscrizione del modulo di domanda, devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese (come da R.E.A.) rispetto all'attività ammissibile alle agevolazioni; devono inoltre trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono inoltre essere titolari della autorizzazione all'esercizio dell'attività oggetto dell'intervento.

A parziale deroga degli obblighi di cui ai commi su indicati, possono presentare domanda anche imprese non ancora costituite o di recente costituzione. In tal caso la titolarità della autorizzazione all'esercizio dell'attività oggetto dell'intervento e l'iscrizione al Registro delle imprese dovranno essere dimostrate in sede di liquidazione del saldo dell'agevolazione, come disposto dai singoli bandi.

C. TIPOLOGIE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6 giugno 2008 n. 15, da erogarsi a valere sul programma di investimento approvato e dietro presentazione di documentazione di spesa fiscalmente regolare, consistono in:

- contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- aiuti rimborsabili;
- contributi in conto capitale

D. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONI

La domanda di agevolazione, in bollo e in originale, compilata utilizzando i modelli predisposti agli "Allegati *2A-2B-2C*" e reperibili presso la FI.L.S.E. o direttamente presso il sito Internet www.filse.it, deve essere sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, e trasmessa unitamente a fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore, nonché corredata da tutti i documenti indicati nei singoli bandi.

Le domande devono essere indirizzate, unicamente con lettera raccomandata alla

Finanziaria Ligure per Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.

via Peschiera, 16 – 16122 Genova

recando sulla busta la dicitura

"Domanda di agevolazioni ai sensi della D.G.r. n. 107 del 10/02/2009 "

Le domande devono essere spedite a partire dalla data di apertura dei termini e fino alla data di chiusura del bando definite sulla base di apposita successiva deliberazione della Giunta regionale. Ai fini del rispetto dei termini precitati si tiene conto del timbro postale di spedizione della raccomandata.

Nel caso di contributi in conto interessi in forma attualizzata, l'impresa deve indicare la Banca a cui ha inoltrato la richiesta di finanziamento nella compilazione dell'Allegato 2A. Tale richiesta non deve avere data successiva a quella di presentazione della domanda a FI.L.S.E..

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e le domande spedite al di fuori dei termini stabiliti non saranno prese in considerazione.

Le imprese che presentino istanza di agevolazione a valere su uno dei presenti bandi potranno presentare successive istanze, anche su altro bando di cui alla L.R. n. 15/2008, relativamente ad altri investimenti, sempre entro il limite del "*de minimis*" solo ad avvenuta rendicontazione finale di spesa della precedente richiesta e comunque trascorso non meno di un anno solare dall'inoltro della medesima.

E. CONTROLLI

I competenti Organi comunitari e statali, la Regione e la FI.L.S.E. potranno effettuare in qualsiasi momento, anche attraverso propri delegati, controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali sono state concesse le agevolazioni.

F. COMITATO TECNICO

Per la valutazione tecnico-economica dei progetti la FI.L.S.E. si avvale di un Comitato Tecnico, che esprime parere obbligatorio e vincolante, costituito da tre esperti qualificati in materia, due dei quali individuati dalla Regione e uno individuato dalla FI.L.S.E. stessa.

G. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D. LGS. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è FI.L.S.E..